

## SCHEDA INSEGNAMENTO DI PENSIERO POLITICO, SOCIETA' E WELFARE (SYLLABUS)

Corso di laurea triennale interclasse in Scienze del Servizio Sociale e Sociologia (SSSS) L-39 e L-40

Percorso di Scienze del Servizio Sociale L-39

(corso comune con il I anno interclasse di Sociologia)

Principali informazioni sull'insegnamento A.A.2024-25	
Anno di corso	III
Periodo di erogazione	I semestre (16.09.2024 - 13.12.2024)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	SPS/02 Pensiero politico, società e welfare
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>
Modalità di frequenza	Nonostante non sia obbligatoria, la frequenza è vivamente consigliata.

Docente	
Nome e cognome	<i>Luca Basile</i>
Indirizzo mail	<a href="mailto:luca.basile@uniba.it">luca.basile@uniba.it</a>
Telefono	3408427891
Sed	Dipartimento di Scienze politiche –Palazzo Cassano Corso Italia n. 23, 1° piano
Sede virtuale	Piattaforma Microsoft Teams – <b>Luca Basile</b>
Ricevimento	Da stabilire <i>Si invita a consultare la pagina docente per ulteriori aggiornamenti:</i> <a href="https://www.uniba.it/it/docenti/luca-basile">https://www.uniba.it/it/docenti/luca-basile</a>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica in aula	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	48		102
CFU/ETCS			
6	6		

<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso si propone di far acquisire allo/a studente gli aspetti e i contorni preminenti del pensiero politico moderno-contemporaneo in rapporto alla nascita e allo sviluppo del welfare. Si metterà, così, lo/a studente in condizione di padroneggiare gli strumenti critici fondamentali per inquadrare il nesso fra la dimensione storica delle politiche di welfare e le principali teorizzazioni sulla “questione sociale” dal primo 800 in poi.
<b>Prerequisiti</b>	Non sono necessari prerequisiti particolari se non le conoscenze di base (filosofia e storia) acquisite nel corso di studi della scuola secondaria di secondo grado.

<b>Metodi didattici</b>	Didattica in aula.
-------------------------	--------------------

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• a. Capacità di risolvere problemi: ossia applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla:</li> </ul>
--------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p><b>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><b>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><b>DD3-5 Competenze trasversali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli studenti apprendono a interpretare le categorie politiche e le vicende politiche con competenza attraverso la conoscenza del contesto storico, dell'origine dei movimenti politici e dell'area geografica in cui si sviluppa il pensiero politico occidentale</li> <li>• b. Analizzare e sintetizzare informazioni: ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti:             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli studenti apprendono a confrontare e usare metodi storici, di scienza politica e di storia del pensiero politico per acquisire una conoscenza critica dei processi di origine e consolidamento del welfare e delle questioni di giustizia sociale.</li> </ul> </li> <li>• c. Formulare giudizi in autonomia: ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti:             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il confronto critico con testi politologici e l'inquadramento dello sviluppo del pensiero politico permette agli studenti di acquisire una capacità di leggere i cambiamenti dello stato in relazione ai bisogni della società.</li> </ul> </li> <li>• d. Comunicare efficacemente: ossia trasmettere informazioni e idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore.</li> <li>• e. Apprendere in maniera continuativa: ossia sapere riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze:             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli studenti acquisiscono metodi per interpretare criticamente le politiche e i problemi politici a livello nazionale e locale, in modo da poter utilizzare il loro know-how in tutti i contesti. Inoltre, attraverso la presentazione di testi di fronte ai colleghi, sviluppano la capacità di correggere le loro lacune e comunicare.</li> </ul> </li> <li>• f. Lavorare in gruppo: ossia coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le competenze:             <ul style="list-style-type: none"> <li>• lavori in gruppo – discussioni e letture – permettono di portare gli studenti a confrontare conoscenze e punti di vista.</li> </ul> </li> <li>• g. Essere intraprendente: ossia saper sviluppare idee innovative, progettarne e organizzarne la realizzazione, gestire le necessarie risorse ed essere disposto a correre rischi per riuscirci:             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attraverso il confronto con pari, si sviluppano anche le capacità di comunicazione e discussione che saranno utili per confrontare i loro giudizi.</li> </ul> </li> <li>• h. Capacità di organizzare e pianificare: ossia realizzare idee e progetti tenendo conto anche del tempo e delle altre risorse a disposizione:             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attraverso il confronto con le soluzioni date dalla politica alle situazioni di critica sociale ed economica, i ragazzi apprendono modi di soluzione di problemi e li discutono.</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b></p>	<p>Il corso cercherà di saldare una ricognizione della vicenda otto-novecentesca del "Welfare State" e delle sue premesse storico-culturali all'interno del cammino della modernità (ma risalenti fino al medioevo), da un lato, alla ricostruzione di alcuni passaggi salienti del pensiero politico novecentesco che investono l'imporsi della "questione sociale" (da Marx, e dalle premesse hegeliane, in poi), da un altro. Ci si volgerà, infine, a considerare i moventi politico-ideologici e strutturali della "crisi del welfare" e dell'egemonia neoliberista. Al centro</p>

	dell'attenzione verrà posto il nesso fra “politiche di sicurezza sociale” e società di massa. Sarà, così. Indagata la nascita del sistema di welfare nel quadro successivo alla crisi dello Stato liberale. Senza tralasciare di approfondire il ruolo genetico del modello bismarckiano, autoritario e volto a neutralizzare la spinta conflittuale del movimento operaio, il corso cercherà di mettere a fuoco i caratteri del welfare “socialdemocratico” e i suoi meccanismi di legittimazione e costruzione del consenso, dispiegatisi soprattutto durante il trentennio 1945-1975 (i cosiddetti “trent'anni gloriosi”). Un'apposita riflessione verrà riservata ai grandi tornanti del pensiero politico-sociale a ciò inerenti: da Marx, appunto, a Keynes, a Beveridge, alla teoria della cittadinanza di Marshall, ecc.
<b>Testi di riferimento</b>	F. Conti, G. Silei, <i>Breve storia dello stato sociale</i> , Carocci, Roma, 2013 (capitolo 7 escluso).  C. Galli (a cura di), <i>Manuale di storia del pensiero politico</i> , Bologna, Il Mulino (varie edizioni; parte da “La questione sociale” a “La crisi dello Stato sociale”).  C. Calbrò, <i>Democrazia e cittadinanza</i> , Pisa, ITS, 2022 (solo il capitolo dedicato a Beveridge)
<b>Note ai testi di riferimento</b>	
<b>Materiali didattici</b>	I testi di riferimento sono disponibili presso il Sistema Bibliotecario di Ateneo e in libreria.

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	La modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi è rappresentata da un colloquio orale di esame finale.
Criteri di valutazione	Ci si aspetta che lo/a studente si appropri delle tappe fondamentali della vicenda di formazione e di radicamento del “welfare state” in rapporto ai tornanti del pensiero politico contemporaneo e ne sappia distinguere le caratteristiche entro i diversi contesti.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p><i>Di seguito dettagliamo i criteri per la valutazione finale.</i></p> <p><i>La modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi è rappresentata dalla prova orale, la quale consta di una serie di domande riguardante il programma dell'insegnamento. La votazione è espressa in trentesimi.</i></p> <p><i>I criteri seguiti per la valutazione dei risultati di apprendimento, espressi in trentesimi, sono:</i></p> <p><i>Insufficiente: 0-17</i></p> <p><i>Mancata, lacunosa e inadeguata conoscenza degli argomenti contenuti nel programma e scarsa capacità di concettualizzazione.</i></p> <p><i>Sufficiente: 18-20</i></p> <p><i>Conoscenza sufficiente degli argomenti contenuti nel programma e sufficiente capacità di concettualizzazione</i></p> <p><i>Discreto: 21-23</i></p> <p><i>Discreta conoscenza degli argomenti contenuti nel programma; discreta capacità di argomentazione e di collegamento tra i vari argomenti trattati; uso appropriato di concetti filosofico-politici.</i></p> <p><i>Buono: 24-26</i></p> <p><i>Buona conoscenza degli argomenti contenuti nel programma e buona capacità di approfondimento; uso appropriato di concetti filosofico-politici e presenza di capacità critiche.</i></p>

	<p><i>Distinto: 27-28</i></p> <p><i>Conoscenza più che buona di tutti gli argomenti contenuti nel programma; più che buona capacità di approfondimento e di collegamento tra i diversi argomenti; padronanza dei concetti filosofico-politici e propensione al ragionamento critico.</i></p> <p><i>Ottimo: 29-30</i></p> <p><i>Conoscenza ottima di tutti gli argomenti contenuti nel programma; ottima capacità di approfondimento e di collegamento tra i diversi argomenti; spiccate capacità critiche ed ottima padronanza dei concetti filosofico-politici.</i></p> <p><i>Eccellente: 30L</i></p> <p><i>Conoscenza eccellente di tutti gli argomenti contenuti nel programma; eccellente capacità di approfondimento e di collegamento tra i diversi argomenti; spiccate capacità critiche ed eccellente padronanza dei concetti filosofico-politici.</i></p>
<b>Altro</b>	